

## BASSA BRESCIANA

## Calvisano

## Genitori e bambini insieme tra i libri

Domani, giovedì, alle 20.30 in biblioteca è attivo il laboratorio di lettura «Genitori e bambini insieme». Prenotazione al numero 030.9968569.



## San Gervasio

## Capire e affrontare il problema dell'alcol

Venerdì alle 20,30 in sala consiliare il Comune offre una serata di sensibilizzazione sui problemi alcool correlati aperta alla cittadinanza.

## Manerbio

## Referendum acqua le ragioni di Sì e No

Oggi alle 20,30 al Piccolo Teatro incontro sul referendum sull'acqua. Con Umberto Scotuzzi, intervengono Andrea Ratti e Mariano Mazzacani.



**Roccafranca, chitarra.** La banda organizza un corso di chitarra acustica per adulti. Le iscrizioni si raccolgono venerdì 16 novembre alle 20.30 nell'ex sala consiliare.



**Ponteveco, Fantozzi.** Venerdì alle 21 in biblioteca lettura a due voci «Fantozzi» con Alberto Branca e Massimo Grazioli; Ingresso libero.



**Isorella, busta paga.** Domani alle 20.30, all'oratorio, l'incontro formativo «Come leggere la busta paga», tenuto da Renato Zaltieri, già segretario generale Cisl Brescia.



In palestra. Un momento della «sperimentazione» che ha coinvolto gli studenti del Mazzolari

## Con la racchetta in carrozzina: studenti nei panni di giocatori disabili

Gli allievi del Mazzolari sono scesi in campo: «È stata un'esperienza emozionante e spiazzante»

## Verolanuova

Viviana Filippini

«Bello, emozionante e allo stesso tempo davvero spiazzante provare a giocare a tennis stando su una carrozzina, dovendo controllare e coordinare le ruote, i movimenti del corpo e la racchetta».

Queste sono solo alcune delle impressioni degli studenti dell'Istituto Mazzolari di Verolanuova che lo scorso sabato hanno avuto modo di sperimentare il gioco del tennis in carrozzina, mettendosi nei panni dei giocatori diversamente abili che praticano attività agonistiche sulla sedia a rotelle. Il tutto è stato possibile grazie al progetto didattico dedicato allo sport promosso dalla scuola superiore in collaborazione con il Rotary Club-Brescia Verola e la squadra di tennis in carrozzina dell'Asd Canottieri Baldesio di Cremona.

Prima di scendere sul campo da gioco, la mattinata è

cominciata con l'intervento del presidente del Rotary Club Brescia Verola, Giulio Caravaggi, che ha sottolineato la volontà di rappresentare un'associazione attiva nel sociale e presente sul territorio con iniziative che puntano alla sensibilizzazione, all'aiuto e al rispetto del prossimo.

**Interventi.** Sono poi intervenuti alcuni membri della squadra di tennis in carrozzina dell'Asd Canottieri Baldesio di Cremona, tra i quali Alceste Bartoletti, team manager, che ha raccontato la storia della squadra nata nel 2009, attiva nel fare incontri con le scuole, in luoghi pubblici e nell'organizzazione del Torneo internazionale di tennis in carrozzina a Cremona, giunto alla sua quinta edizione.

Presente l'allenatore Roberto Bodini che ha spiegato agli studenti come è fatta una carrozzina per il tennis per atleti diversamente abili, e Giovanni Zeni, 42 anni,

capitano della squadra di tennis in carrozzina di Cremona il quale, nel 1997, a causa di un incidente automobilistico, perse l'uso degli arti inferiori.

**Testimonianza.** Zeni ha ricordato agli studenti che dopo il drammatico fatto, il dolore fisico ed emotivo erano grandi, ma anche che lo sport lo ha aiutato a rinascere: «Durante la riabilitazione ho dovuto imparare a fare le stesse identiche cose che facevo prima, come alzarmi dal letto, vestirmi, farmi la doccia, uscire di casa, solo che ho dovuto farlo con la consapevolezza che non avrei mai più potuto usare le gambe. Certo non è stato facile ricominciare a vivere,

ma con costanza e volontà si possono superare le difficoltà e andare avanti, e il basket e il tennis in carrozzina mi hanno aiutato davvero molto a ritrovare forza e fiducia. Inoltre, volevo ricordare un'altra cosa importante a tutti voi ragazzi. Ricordate che quando incontrate un disabile, prima di questo, colui o colei che vi troverete davanti è sempre, e in modo assoluto, una persona a tutto tondo che fa le cose in modo diverso da come le fa un normodotato e che desidera vivere come tutti gli altri ed essere accettata per quello che è». //

**La mattinata è stata organizzata in collaborazione con Rotary e l'Asd Canottieri Baldesio**

## Tra i «misteri» delle fiabe e delle biblioteche



Tra favola e horror. Un'immagine evocativa di «Cappuccetto Rosso»

## Manerbio

Due incontri sul «piacere della lettura» in ricordo della prof. Cristina Battagliola

■ Nel gennaio dello scorso anno scompariva Cristina Battagliola, a lungo insegnante di lettere della scuola media Zam-marchi. La sua lezione professionale e umana è ancora operante, insieme al ricordo lascia-

to a colleghi e a quanti hanno collaborato con lei nella promozione alla lettura. In sua memoria la Biblioteca di Manerbio organizza due momenti di riflessione sulla letteratura per ragazzi e sul ruolo delle biblioteche pubbliche rivolti in modo particolare a insegnanti, bibliotecari ed educatori.

Si comincia domani, giovedì, con l'incontro con Nicola Galli Laforest, dell'associazione culturale Hamelin, che analizzerà «Il linguaggio della notte» ovvero il tema della paura dalle fiabe tradizionali all'at-

tuale editoria. Il topos del terrificante e del perturbante inverte infatti le storie fiabesche così come la narrativa e il fumetto horror contemporanei. Come scrive Bruno Bettelheim «Cappuccetto Rosso è universalmente amata perché si lascia tentare dal lupo che terrorizza ed esercita un'attrazione allo stesso tempo. Anche Biancaneve presenta elementi orrifici: la matrigna incarica il cacciatore di uccidere la figliastra, portando poi indietro il suo cuore come prova del sacrificio avvenuto».

Il secondo appuntamento «Biblioteche e adolescenti», lunedì 17 dicembre, sarà una riflessione sulla funzione inclusiva delle biblioteche per i giovani. Interverrà Nicoletta Gramantieri, responsabile dei servizi per bambini e ragazzi della Biblioteca Salaborsa di Bologna, una delle strutture di riferimento del Nord Italia. Saranno presentati progetti come «La bussola d'oro» e «Officina-adolescenti» che, attraverso le strategie dell'educazione non formale, hanno consentito di avvicinare ai servizi culturali anche i ragazzi più distanti: spesso infatti le biblioteche risultano attrattive per coloro che hanno una buona familiarità con la lettura e respingenti per chi invece è meno esposto a stimoli culturali. Entrambi gli incontri si terranno al Piccolo Teatro in piazza Battisti con inizio alle 16.30. //

UMBERTO SCOTUZZI

## CARPENEDOLO



## Giovani e studiosi, 43 premiati

Lo scorso venerdì 9 novembre, nella sala polivalente di palazzo Laffranchi, il Comune ha consegnato 43 borse di studio agli studenti carpenedolesi che hanno ottenuto le medie più alte di voti scolastici. Non solo scuola: nel corso della serata sono state presentate agli studenti anche varie realtà attive sul territorio locale, come il progetto #genera\_azioni, l'Informagiovani, la Commissione giovani, lo Spazio Europa ed Eurodesk. Il tutto, per invitare loro e i loro coetanei ad accogliere l'invito del sindaco Stefano Tramonti ad «investire il proprio tempo, formandosi per il futuro».

## Col Comune la raccolta di firme a sostegno dell'educazione civica

## Chiari

■ Studio della Costituzione e dei principi d'uguaglianza; ma anche educazione alla legalità e, per esempio, al rispetto dell'altro e dell'ambiente. Sono questi gli elementi cardine dell'iniziativa popolare per l'educazione alla cittadinanza

come materia autonoma nelle scuole: una proposta che, lanciata dall'Ance (l'Associazione nazionale dei comuni italiani), è ora appoggiata anche dal Comune di Chiari. La Giunta comunale, guidata dal sindaco Massimo Vizzardi, ha deciso di appoggiare l'iniziativa popolare che vuole sottoporre al Parlamento italiano l'introduzione in ogni scuola di ordine e gra-

do l'educazione civica: affinché la proposta di legge venga sottoposta al Parlamento, come da prassi, sono necessarie almeno 50mila firme di altrettanti cittadini. Con la delibera di Giunta, Chiari aderisce ufficialmente alla campagna di raccolta firme e invita tutti i clarensi a sostenere questa iniziativa. A questo proposito, sabato 17 e domenica 18, il Comune organizzerà uno stand per raccogliere firme in centro storico; altrimenti ogni cittadino si può recare all'ufficio anagrafe del municipio. //

A. F.